

PIÙ SALUTE & BENESSERE

Viaggio alla ricerca dell'armonia psico-fisica

www.piusalutebenessere.it



CASE HISTORY

- NATING ITALIA
- SIRISSI

CASE STUDY

**FRESENIUS
MEDICAL CARE**

FOCUS SETTORE
EMERGENZA

**FABIO
CURCIO**

Fare prima, fare meglio

DOSSIER
LAGO
DI GARDA
E LAGO
DI LEDRO



IL PERSONAGGIO
**VALENTINA
VEZZALI**

EMODIALISI DOMICILIARE: UNA VISIONE SUL FUTURO DELLA NEFROLOGIA

Fresenius Medical Care opera in collaborazione con i sistemi sanitari per fornire terapie innovative e personalizzate per il trattamento dell'insufficienza renale cronica

L'emodialisi domiciliare ha vissuto fasi alterne. Dalle prime esperienze degli anni Sessanta a oggi è avvenuta una rivoluzione copernicana che ha portato a sviluppare apparecchiature sempre più maneggevoli, coinvolgendo paziente e caregiver nel processo di cura. Una educazione terapeutica sulla gestione della propria terapia che nel tempo forma un paziente esperto meno fagocitato dalla malattia.

L'Ospedale Niguarda di Milano negli ultimi anni si è fatto promotore della dialisi domiciliare. Il dottor Enrico Minetti, primario della Uoc Nefrologia e Dialisi, e la dottoressa Chiara Brunati, responsabile Servizio Dialisi Domiciliare, portano avanti un impegno costante sul fronte della terapia domiciliare per persone sottoposte a dialisi.

"Dagli anni 2000 c'è stata una rinnovata attenzione per questo approccio sulla scia del forte sviluppo, in paesi come gli Stati Uniti, di apparecchi nati per ripensare la dialisi domiciliare. Una tendenza motivata da fattori di tipo logistico-economico e culturali. Da qui l'evolversi di apparecchiature idonee alla emodialisi domiciliari come NxStage di Fresenius, una macchina innovativa che ha il vantaggio di essere poco ingombrante (pesa circa 30 chili), facile nella manutenzione e nella gestione - chiarisce la dottoressa Brunati - È un sistema dialitico che comporta il consumo di una quantità minore di dialisato che viene fornito al paziente con un flusso basso per garantire un'alta saturazione di tossine uremiche all'uscita dal filtro: le sedute di dialisi sono più brevi (in genere 2 ore) ma vanno ripetute più frequentemente. Parliamo, quindi, di una dialisi breve e frequente che dà un miglior controllo dell'accumulo di acqua nell'organismo, ma anche una migliore depurazione rispetto ad una emodialisi tradizionale".

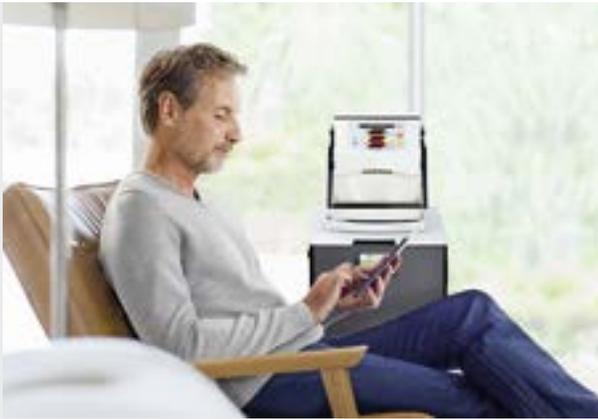
Incentivare la home care significa assicurare un miglioramento della vita, offrendo servizi di qualità senza incidere negativamente sui costi gestionali della terapia. Spiega il dottor Alessandro Capitanini, direttore Soc Nefrologia e Dialisi Pistoia: "Assieme al ripensamento organizzativo, è necessario fare delle riflessioni per spostare l'obiettivo sul valore delle cure.



Il dottor Enrico Minetti



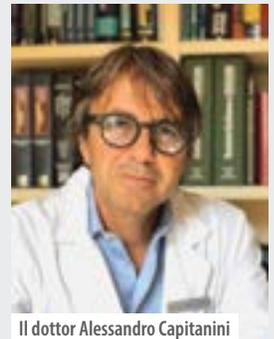
La dottoressa Chiara Brunati



La dialisi a domicilio, per la sua estrema versatilità, rappresenta un'opportunità che dovrebbe sempre essere offerta al paziente: il trattamento domiciliare incide in misura minore sull'attività lavorativa e sulle attività di svago, come le vacanze

Chi fornisce prestazioni sanitarie ha bisogno di acquisire dati sugli esiti considerati importanti per i pazienti, i cosiddetti 'patient-reported outcomes'. Uno dei sintomi riferiti più spesso dai pazienti è la sensazione di fatica dopo la seduta dialitica che si protrae per oltre 24 ore rendendo impossibile qualsiasi attività motoria: tale impatto sullo stile di vita è uno dei determinanti della estrema sedentarietà dei pazienti emodializzati (media passi giornaliera: 4.000), con pesanti riflessi in termine di comorbidità e sopravvivenza. Una dialisi domiciliare personalizzata nell'esperienza

pistoiese ha permesso ai pazienti di ottenere una media di circa 8.000 passi al giorno, vicina a quella indicata come salutare dall'Oms di 10.000 passi al giorno". La dialisi a domicilio, per la sua estrema versatilità, rappresenta un'opportunità che dovrebbe sempre essere offerta al paziente: il trattamento domiciliare incide in misura minore sull'attività lavorativa e sulle attività di svago, come le vacanze.



Il dottor Alessandro Capitanini

"Il tallone d'Achille del trattamento dialitico domiciliare è la carenza di idonei caregiver in famiglia - prosegue il dottor Capitanini - Nella nostra realtà pistoiese la creazione di un team dedicato alla gestione della dialisi domiciliare, con reperibilità h24 e frequenti visite domiciliari, ha generato un potente driver alla scelta di tale terapia. Offrire tutte le possibilità terapeutiche dialitiche in termini di personalizzazione e patient-centered preference rappresenta un passo fondamentale per una nefrologia moderna in grado di erogare cure di valore". Consapevolezza, fiducia e convinzione sono prerequisiti essenziali: "Significa prendere in mano la propria malattia. Ho storie incredibili di miglioramento della qualità della vita ma è indispensabile un patto di fiducia tra paziente, caregiver e personale sanitario per imparare ad affrontare ogni problematica, come la gestione della fistola artero-venosa. In questo il paziente va incoraggiato e spronato", conclude la dottoressa Brunati.

Cremona | tel. (+39) 0373 9741
www.freseniusmedicalcare.it

CURA E BENESSERE DEI PAZIENTI IN DIALISI

Fresenius Medical Care è il più importante gruppo mondiale nella produzione di dispositivi medici e servizi per il trattamento dell'insufficienza renale cronica. In Italia ha sede a Palazzo Pignano (Cremona) e a Napoli, dove avviene il coordinamento delle attività dei centri dialisi gestiti da NephroCare, piattaforma che offre terapie renali sostitutive seguendo in Italia oltre 2.800 pazienti in dialisi cronica, con uno staff di circa 600 addetti tra medici, personale infermieristico, ausiliario e amministrativo.



2 ORE
tempo medio
per seduta
di dialisi



h24
reperibilità
telefonica per
gestione dialisi
domiciliare